

## DOPPIO MINIMO SOPRA IL BARATRO



**Sulla tenuta** delle prime resistenze giornaliere Piazza Affari effettua un doppio minimo, per il momento crescente, sopra il baratro dei minimi dell'anno, sotto il quale si aprirebbe la voragine di una ulteriore discesa.

**Nel breve** è necessario un pronto recupero delle resistenze di cui sopra, nello specifico le medie giornaliere a 24 e 12 periodi, in zona 18930-18990 e poi il superamento del massimo della scorsa ottava a 19133 punti, prima della resistenza mensile della media a 200 periodi poco sotto 19300 e della chiusura del gap down a 19382, con eventuale estensione del rimbalzo verso l'area 19623 (massimo di novembre) – 19715 (media giornaliera a 50 periodi).

**Viceversa** attenzione alla perdita di 18600 prima e 18450 poi, che inevitabilmente porterebbe ad un nuovo attacco dei venditori al minimo del 2018 a 18411 punti, con spazio per 18055 e accelerazione a 17623-17533 e a 17247-16777 sui minimi della primavera 2016.



### TITOLI DELLA SETTIMANA

Monitoriamo con attenzione: BANCA GENERALI, LEONARDO, PRYSMIAN, UNICREDIT.

## GRAFICA OPERATIVA

a cura di Roberto Scudeletti

[www.prtrading.it](http://www.prtrading.it)

26/11/2018



Banco BPM forse perché aveva toccato nuovi minimi nel corso del trend ribassista tipico del settore bancario, è stata protagonista, nonostante il periodo delicato e ribassista delle borse mondiali, di un interessante rialzo, seppur respinto nell'ultima seduta dai soliti venditori. Infatti abbiamo assistito ad un susseguirsi di rimbalzi con massimi discendenti da 3.50 e 3 circa, sino al cedimento sotto 1.80 con tenuta di 1.52 euro e l'attuale doppio massimo decrescente giornaliero di breve a 1.9972-1.9646 con prese di profitto sino a 1.88 euro. Nuovi scenari rialzisti sopra 1.9050 euro, con supporti a 1.8142-1.7700 euro e resistenze a 2.038-2.14 euro.



PRtrading: newsletter 25/11/2018

**AVVERTENZE** La pubblicazione di consigli operativi ha carattere puramente indicativo ed informativo e non costituisce servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. Considerato inoltre che, allo stato attuale, non esiste un sistema di trading infallibile e che è nella logica dei mercati azionari alternare risultati positivi e negativi, gli autori del sito non sono responsabili in alcun modo per l'uso ed i risultati conseguiti dai visitatori del sito. Gli autori possono avere un interesse diretto nei titoli di cui si tratta nel presente sito, in quanto investitori privati.



BPER Banca dopo aver toccato nuovi minimi ha trovato la forza di sviluppare un recente trend rialzista, seppur ancora riconducibile ad un timido rimbalzo e non ad una vera e propria inversione di tendenza, testimoniato dall'attuale ennesimo respingimento da parte degli immancabili venditori. Sulle tenuta settembrina della media giornaliera a 100 periodi poco sotto 4.50 euro il prezzo ha ripreso la discesa sino a 3.20 con attuale ennesimo rimbalzo verso 3.56-3.48 circa. Sopra 3.565 potremo assistere ad una ripresa dei corsi, con supporti a 3.395-3.312 e resistenze a 3.814-4.00 euro.





Telecom Italia dopo una profonda discesa ha configurato un doppio minimo relativo che ha favorito l'attuale fase di rimbalzo, seppur respinto al momento dai venditori su una resistenza statica, poco sotto una media giornaliera importante. Infatti, dopo il crollo da poco sopra 0.88 euro, sul recente doppio minimo poco sopra 0.47 euro si è ripresa con una serie di tentativi, al momento infruttuosi, di chiudere sopra quota 0.55 euro, con la media daily a 100 periodi poco sopra a 0.5614 circa. Nuovo scenario moderatamente rialzista solo sopra 0.5620 euro, con supporti a 0.5350 e 0.5220 e resistenze a 0.6010-0.6310 euro.



PRtrading: newsletter 25/11/2018

**AVVERTENZE** La pubblicazione di consigli operativi ha carattere puramente indicativo ed informativo e non costituisce servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. Considerato inoltre che, allo stato attuale, non esiste un sistema di trading infallibile e che è nella logica dei mercati azionari alternare risultati positivi e negativi, gli autori del sito non sono responsabili in alcun modo per l'uso ed i risultati conseguiti dai visitatori del sito. Gli autori possono avere un interesse diretto nei titoli di cui si tratta nel presente sito, in quanto investitori privati.



STM è stata protagonista di un rialzo verticale, seguito da un lungo momento di pausa laterale, culminato con un secondo massimo crescente e attuale fase correttiva da manuale del trading, considerato il trend perfettamente caratterizzato da continui minimi e massimi decrescenti, sino all'attuale apparente base da cui è partito un tentativo di ripresa. Infatti dopo il volo sul massimo relativo di 21.59 euro ha lateralizzato tra 20.10 e 17 circa, con nuovo top poco sotto i 23 euro e presente discesa continua, con un doppio minimo crescente 11.62-11.65 e timido rimbalzo verso la prima resistenza della media giornaliera a 12 periodi a 12.44 circa. Sopra 12.75 euro possibile ripresa dei corsi, con supporti a 12.140 e 11.845 euro e resistenze a 13.640-14.325 euro.



PRtrading: newsletter 25/11/2018

**AVVERTENZE** La pubblicazione di consigli operativi ha carattere puramente indicativo ed informativo e non costituisce servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. Considerato inoltre che, allo stato attuale, non esiste un sistema di trading infallibile e che è nella logica dei mercati azionari alternare risultati positivi e negativi, gli autori del sito non sono responsabili in alcun modo per l'uso ed i risultati conseguiti dai visitatori del sito. Gli autori possono avere un interesse diretto nei titoli di cui si tratta nel presente sito, in quanto investitori privati.



Eni tra agosto e settembre non è riuscita a superare una zona resistenziale dopo un buon trend rialzista e ha correttamente invertito la marcia, con una discesa che poi, con la recente crisi del prezzo del petrolio, ha accelerato con attuale finta rottura di un importante supporto psicologico. Infatti sul finire dell'estate non si è confermata sopra 16.50-16.70 e di conseguenza ha iniziato una correzione che sotto 15.50-15.10 è diventata crollo verticale, con presente falso superamento ribassista dei 14 euro che potrebbe, se confermato, portare ad un prossimo rimbalzo. Sopra 14.65 possibile ripresa dello scenario rialzista, con supporti a 13.95-13.61 e resistenze a 15.67-16.45 euro.





Saipem, protagonista di un crollo con tanto di gap down stile titoli del settore bancario, aveva formato una base dalla quale si era ripreso con un interessante rialzo, vanificato totalmente dal presente crollo, negli ultimi giorni addirittura verticale. Dopo il rialzo da poco sopra 3 euro non è infatti riuscito a confermare la tenuta dei 5.50 euro, anzi ha iniziato una profonda discesa, con attuale accelerazione sotto i 4 euro poco sotto i 3.50 circa. Un primo segnale positivo verrà confermato sopra 3.73 euro, con supporti a 3.552 e 3.465 euro e resistenze a 3.99 e 4.19 euro.



**AVVERTENZE** La pubblicazione di consigli operativi ha carattere puramente indicativo ed informativo e non costituisce servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. Considerato inoltre che, allo stato attuale, non esiste un sistema di trading infallibile e che è nella logica dei mercati azionari alternare risultati positivi e negativi, gli autori del sito non sono responsabili in alcun modo per l'uso ed i risultati conseguiti dai visitatori del sito. Gli autori possono avere un interesse diretto nei titoli di cui si tratta nel presente sito, in quanto investitori privati.